

SV SISTEMI DI SICUREZZA

ITALIA



EXFIRE360

MANUALE OPERATORE EXFIRE360

MANUALE TECNICO

REVISIONE 06 DEL 18/02/2012

TM-0001-IT-REV06

DIRITTI DI PROPRIETA'

Questo documento e le informazioni in esso contenute sono proprietà esclusiva della SV Sistemi di Sicurezza S.r.l.. I diritti di duplicazione o di copiatura di questo documento, i diritti di divulgazione delle informazioni in esso contenute, ed il diritto all'utilizzo delle informazioni stesse contenute in questo documento, potranno essere ottenuti solamente attraverso un permesso scritto e firmato da un Responsabile autorizzato della SV Sistemi di Sicurezza S.r.l..

* * * * *

INDICE DELLE REVISIONI

Indice delle Revisioni	Description	Date
Revisione.01	Versione preliminare specifiche di progetto	17/01/2010
Revisione.02	Revisione per certificazione IMQ TUV	08/03/2010
Revisione.03	Revisione per certificazione IMQ TUV	21/09/2010
Revisione.04	Revisione per allineamento con ultima revisione firmware	03/08/2011
Revisione.05	Revisione per aggiornamento grafica	18/11/2011
Revisione.06	Revisione per certificazione IMQ	18/02/2012

* * * * *

REGISTRAZIONE DELLE NOTE

Numero	Breve Descrizione del Contenuto	Autore
1	Configurazione di fabbrica. Password Livello 2 incendio = 123344 Password Livello 3 incendio = 134450	Svs

I numeri in grassetto identificano la sezione di accesso: 1 area incendio, 2 area intrusione, 3 area diagnostica.

INDEX

1	INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1	NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
1.2	REQUISITI DI PROGETTO	5
2	CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI.....	6
2.1	FUNZIONI OPZIONALI CON REQUISITI COME DA EN 54-2	7
2.2	FUNZIONI OPZIONALI CON REQUISITI COME DA EN 12094	7
3	SEZIONE SAFETY (FIRE&GAS).....	8
3.1	INTERFACCIA OPERATORE	8
3.2	SEGNALAZIONI VISIVE	9
3.3	TASTIERA DI COMANDO CENTRALE	10
3.4	LIVELLO DI ACCESSO	11
4	GESTIONE PAGINA PRINCIPALE	12
5	MENU DI GESTIONE	14
5.1	ACCESSO AI MENU DI GESTIONE	14
5.2	MAPPATURA DEI MENU	17
6	ISOLATE MENU	19
6.1	ISOLATE ZONE.....	19
6.2	ISOLATE INPUT/ISOLATE SENSOR	20
6.3	ISOLATE OUTPUT	21
7	VIEW MENU	23
7.1	CARD STATUS	23
7.2	ZONES.....	24
7.3	DEVICES	24
7.4	EXCLUSIONS	25
7.5	EVENTS	26
7.6	ALARMS	26
8	MANAGEMENT MENU	27
8.1	DISCHARGE.....	27
8.2	TIME/DATA	27
8.3	PANEL CONFIGURATION.....	28
8.3.1	STANDARD OPTIONS.....	28
8.3.2	COMMUNICATION	29
8.3.2.1	MASTERLCD ID	29
8.3.2.2	TCP/IP NETWORK.....	30
8.3.2.3	RS485 NETWORK	30
8.3.2.4	RS232 NETWORK	31
8.3.3	OTHER OPTIONS.....	31
8.4	PASSWORD	31
8.5	DELETE FLASH.....	32
9	TEST MENU	33
10	QUICKLAUNCH ICONS	34

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Normative di riferimento

La progettazione dell' hardware e del software di questo prodotto sono realizzate in conformità con le norme di riferimento.

89/106/CEE

"Direttiva del Consiglio del 21-12-88 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione."

EN 54-2:1997 + A1:2006

"Centrali di rivelazione incendio. (Safety)"

EN 54-4:1997 + A1:2002 + A2_2006

"Apparecchiature di alimentazione. (Safety)"

EN 12094-1:2003

"Componenti per impianti di estinzione che utilizzano gas. (solo con scheda EX6EV-C)"

1.2 REQUISITI DI PROGETTO

Requisiti meccanici

Classificazione ambientale

Classe A -5° +40°.

Armadio di contenimento

Rack 19" 40 Unità IP30.

I componenti della scheda di spegnimento sono stati selezionati in relazione allo scopo previsto e sono idonei ad operare in accordo alle specifiche tecniche quando le condizioni ambientali all'esterno dell'involucro della centrale sono in accordo alla classe 3K5 della EN 60721-3-3.

Comandi manuali

Tutti i comandi manuali sono identificati per indicare il loro scopo di funzionamento. L'Lcd Master riporta un pulsante grafico per l'accesso al Menu. Interrogando il Menu si avranno una serie di informazioni per i consumi dei canali e la diagnostica scheda.

Segnalazioni visive

Tutte le Informazioni sugli allarmi, i guasti ed eventuali attivazioni sono visibili sull'Lcd Master e sui Led di supporto adiacenti al display, sono altresì riportate sul Mod Lcd in dotazione per ogni scheda.

Le interrogazioni o qualsiasi tasto pigiato sull'Lcd Master sono accessibili mediante un'operazione manuale al livello di accesso 1 /2/3.

Tutti i segnalatori luminosi al livello di accesso 1 sono chiaramente etichettati per indicare il loro scopo.

Segnalazioni mediante segnalatori luminosi separati

I segnalatori ottici luminosi obbligatori possono essere sottoposti a un test di funzionamento mediante un'operazione manuale al livello di accesso 1 o 2 (Test LED).

Tutti i segnalatori luminosi al livello di accesso 1 sono chiaramente etichettati per indicare il loro scopo.

Segnalazioni mediante display alfanumerici

Il sistema EXFIRE360 ha un display alfanumerico per indicare le informazioni generali, completo di segnalatori luminosi generali supplementari per tutte le Condizioni: "Stato Normale", "Condizione di allarme", "Condizione di guasto", "Condizione di fuori servizio", "Condizione di Test", "Supervisory", "Output activated".

Le varie Condizioni verranno ripetute sui display Locali scheda.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

Modello: EXFIRE360

Tensione di alimentazione primaria: 230 Vac, 50/60 Hz

Alimentazione 24Vcc: alimentatore certificato EN 54-4 (vd. documentazione relativa) TDK-Lambda mod. FPS1000-24

Controller alimentatore: certificato EN 54-4 (vd. documentazione relativa) TDK-Lambda mod. LE-RA-SBC-24

Massima corrente assorbita dalla rete: 10 A

Massima corrente di uscita: 40A (ridondanti), destinata all'alimentazione della centrale e dei carichi esterni

Massima corrente destinata alla batterie: 40 A

Tensione nominale di uscita: 27,7 Vdc

Range tensione di uscita gruppo alimentatore: 23 ÷ 29 Vdc

Tensione minima in assenza della tensione di rete: 20 Vdc

Massima resistenza interna della batteria: 60mΩ

Accumulatori allocabili: 2x12 V, 150Ah

Ondulazione residua di uscita dal gruppo di alimentazione: riscontrato 30mV (0.1%)

Temperatura di funzionamento: da -5 a +40°C

Numero massimo di CPU: 16 Cpu remote

Numero massimo di schede per quadro: 60 Schede

Numero massimo di schede di spegnimento: 29 schede EX6EV-C, 19 schede EX6EV-C in conf. FULL (8SI+6EV+6SO)

Numero massimo di Display Remoti: 16 display remoti

Numero massimo di Cestelli Remoti: 16 Cestelli Remoti

Numero massimo di zone programmabili: 255 zone incendio

Numero massimo di sensori per ogni zona: 32 sensori

Numero massimo di attuatori per ogni zona: 32 attuatori

Numero massimo di associazioni per ogni zona: 255 associazioni

Ridondanza delle CPU: sì, da 2 a 16

Ridondanza del CanBus di comunicazione I/O: sì, 2 porte CANBus

Ridondanza delle schede di I/O: sì

Sostituzione delle schede a caldo (Hot Swap): sì

Centralizzazione tra dispositivi: protocolli TCPIP, CANBUS, RS 485, 1019E, MODBUS.

Sistema di supervisione: sì, SV Enterprise, sistema a mappe grafiche centralizzato o stand alone per ogni centrale.

Porte di comunicazione: n.1 seriale RS232, n. 1 porta Ethernet: 100Mbps con connettore RJ45 o convertibile in fibra ottica tramite scheda EXMultibus

Uscite di default: tramite scheda EX6SO primaria

Schede per acquisizione allarme incendio (schede di ingresso): EX8SI, EX2GSI (rivelatori incendio, no gas), EXLOOP-E

Ingressi di default: 8 ingressi optoisolati programmabili

2.1 FUNZIONI OPZIONALI CON REQUISITI COME DA EN 54-2

Uscita verso i dispositivi di allarme incendio;
Comando dei dispositivi di trasmissione di allarme incendio;
Uscita verso i sistemi automatici antincendio;
Ritardi delle uscite;
Correlazione su più di un segnale di allarme (correlazione tipo C);
Contatore di allarme;
Segnale di guasto dai punti;
Uscita verso l'apparecchiatura remota di guasto e avvertimento;
Fuori servizio dei punti indirizzabili;
Condizione di test;
Interfaccia normalizzata ingresso/uscita.

2.2 FUNZIONI OPZIONALI CON REQUISITI COME DA EN 12094

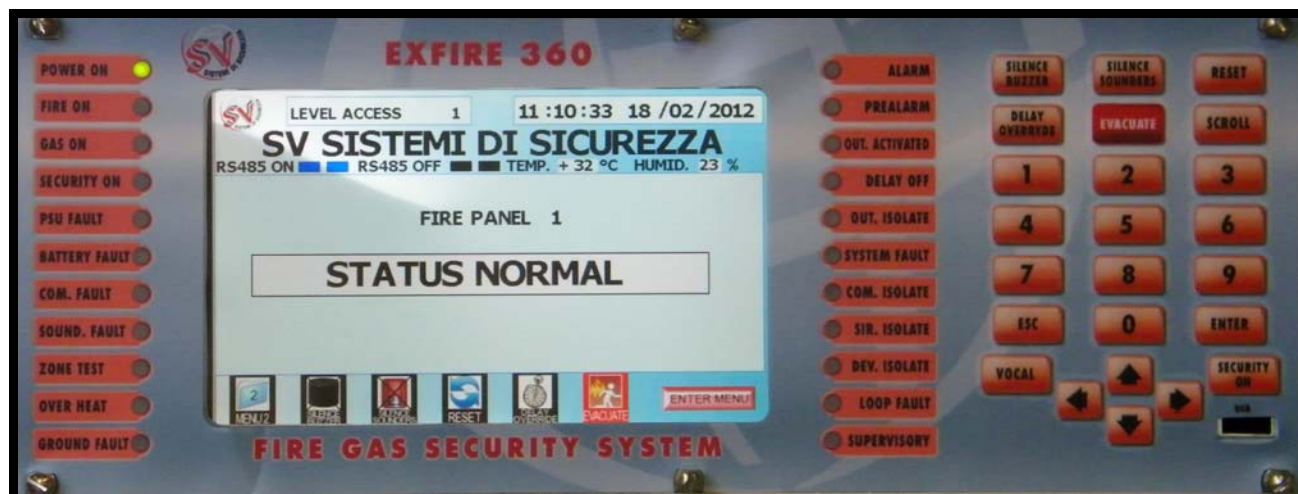
Ritardo del segnale di estinzione
Segnale che rappresenta il flusso dell'agente estinguente
Sorveglianza dello stato dei componenti
Dispositivo di prolungamento emergenza
Modo solo manuale
Segnali di azionamento ad apparecchiatura all'interno del sistema
Segnali di estinzione a bombole di riserva
Azionamento dell'apparecchiatura all'esterno del sistema
Dispositivo di interruzione emergenza.

3 SEZIONE SAFETY (FIRE&GAS)

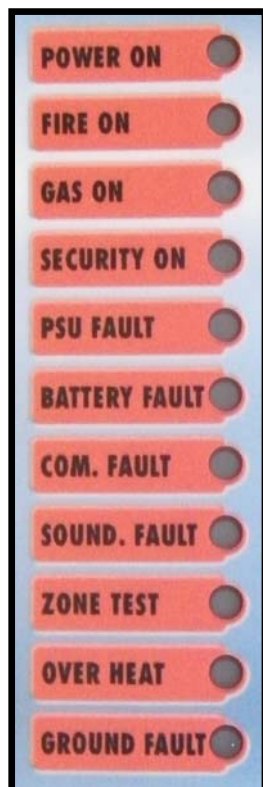
3.1 INTERFACCIA OPERATORE

La necessità di dare alcune informazioni in modo tempestivo e l'elevato numero delle segnalazioni da presentare sui display è stata risolta tramite una rappresentazione di concezione piramidale con menu' estremamente semplificati, in conformità a quanto prescritto dalle norme EN-54-2 e EN54-4 e EN12094-1.

L'interfaccia operatore è composta da un LCD grafico Touch Screen, 22 LED per le segnalazioni, 24 tasti funzione e un ingresso USB per accedere alla configurazione.



Overview pannello frontale



Led di segnalazione



Tastiera

3.2 SEGNALAZIONI VISIVE



Led Power-On Si attiva in modo fisso in presenza della tensione di alimentazione primaria. Si spegne al mancare della stessa.

Led Fire On/ Led Gas On / Led Security On attualmente non utilizzati.

Led P.S.U. Fault Power Supply Unit Si attiva in modo fisso a seguito di un guasto di mancanza rete dell'alimentazione primaria. Si spegne automaticamente al cessare della causa.

Led Battery Fault Power Supply Unit Si attiva in modo intermittente a seguito di un guasto generico delle batterie di backup o a causa della mancanza delle stesse. Si spegne automaticamente al cessare della causa.

Led Common Fault E' un segnale cumulativo di tutti i casi di guasto. Si attiva in modo continuo in presenza di un guasto qualsiasi e si spegne automaticamente quando non esistono guasti.

Led Sounder Fault Si attiva a seguito di un'anomalia di un'uscita di tipo sounder (type C). Si spegne quando tutti i guasti relativi a questo tipo di dispositivi sono stati ripristinati.

Led Test Zone Si attiva in modo fisso quando una zona passa in stato di test. Si spegne automaticamente all'uscita dal modo test.

Led Over Heat Si attiva quando viene riscontrata una situazione di alta temperatura sul gruppo alimentatore o su di una scheda della centrale. Si spegne al ripristino dei guasti.

Led Ground Fault Si attiva in modo fisso a seguito di una dispersione della tensione di alimentazione verso terra. Si spegne automaticamente al cessare della causa.



Led Alarm Si attiva in modo continuo a seguito del ricevimento di uno stato di allarme proveniente da un rivelatore di allarme incendio. Si spegne a seguito del comando di reset proveniente da operatore o da Host Remoto, purchè tutti i rivelatori non si trovino in condizione di allarme.

Led Prealarm Si attiva in modo fisso a seguito del ricevimento di uno stato di preallarme proveniente da un rivelatore di allarme incendio. Si spegne a seguito del comando di reset, purchè tutti i rivelatori non si trovino in condizione di preallarme.

Led Out activated Si attiva a seguito del ricevimento di uno stato di attivazione proveniente da una uscita. Si spegne se nessuna uscita è in condizione di attivazione.

Led Output Delayed Si accende a seguito della pressione del tasto Delay override.

Led Output Isolate Si attiva in presenza di un qualunque tipo di esclusione degli attuatori.

Led System Fault Si attiva a seguito di un guasto di sistema della centrale: guasto scheda/CPU, scheda non riconosciuta, errore memoria, errore nell'esecuzione del programma.

Led Common Isolate Si attiva a luce fissa in presenza di un qualunque tipo di disabilitazione degli elementi presenti in abbinamento ad altri led specifici per i vari tipi di dispositivi. Si spegne automaticamente in assenza di esclusioni.

Led Souder Isolate Si attiva in modo fisso a seguito della disabilitazione di un attuatore di tipo sounder (type "C"). Si spegne automaticamente in assenza di esclusioni.

Led Device Isolate Si attiva in modo fisso in presenza di un qualunque tipo di esclusione dei sensori/ingressi. Si spegne automaticamente in assenza di dette esclusioni.

Led loop fault Si attiva in modo continuo in presenza di un qualunque tipo di guasto sui dispositivi connessi alla scheda loop. Si spegne automaticamente in assenza di tali errori.

Led Supervisory Si attiva in modo fisso a seguito della ricezione di un allarme da parte di un ingresso o di un segnale tecnologico. Si spegni in assenza di tali allarmi.

3.3 TASTIERA DI COMANDO CENTRALE

Tasto Silence Buzzer

Agisce a livello di accesso 1 o superiore e provoca la disattivazione della sirena e del buzzer della centrale. Un messaggio di avvenuta tacitazione viene visualizzato sul display, memorizzato nello storico eventi e inviato alle eventuali periferiche (host/printer).

Tasto Silence Sounders

Agisce a livello di accesso 2 o superiore e provoca la tacitazione delle uscite controllate di tipo sounder (type C). Un messaggio di avvenuta tacitazione viene visualizzato sul display, memorizzato nello storico eventi e inviato alle eventuali periferiche (host/printer). Ad una successiva pressione del tasto, tutte le uscite precedentemente silenziate vengono riattivate.

Tasto Reset

Agisce a livello di accesso 2 o superiore e provoca il ripristino di tutte le situazioni di allarme o anomalia attive in quel momento sulla centrale. Un messaggio di avvenuto reset viene visualizzato sul display, memorizzato nello storico eventi e inviato alle eventuali periferiche (host/printer).

Tasto Delay Override

Agisce a livello di accesso 2 o superiore e provoca l'annullamento del ritardo di attivazione degli attuatori.

Tasto Evacuate

Agisce a livello di accesso 2 o superiore e provoca l'attivazione immediata delle uscite sounders. Un messaggio di avvenuta evacuazione viene visualizzato sul display, memorizzato nello storico eventi e inviato alle eventuali periferiche (host/printer).

Tasto Scroll

Agisce a livello di accesso 1 o superiore e provoca lo scroll cronologico degli allarmi o delle anomalie attive in quel momento per la zona selezionata nell'area 1, visualizzando i singoli eventi nel dettaglio. Agisce anche nei sottomenù di storico sia per l'area 1 che per l'area 2.

Tasto Esc

Agisce nei vari menù operatore come uscita dai menu selezionati sul display.

Tasto Enter

Agisce nei vari menù operatore come conferma dei tasti digitati o dei menù selezionati sul display.



3.4 LIVELLO DI ACCESSO

L'accesso alle funzioni antincendio della centrale e' organizzato su 4 livelli distinti:

- *livello 1*: accessibile al pubblico senza inserimento di alcuna password;
- *livello 2*: accessibile allo specifico utente che abbia una specifica responsabilità in materia di sicurezza e che sia stato precedentemente istruito ed autorizzato ad operare sulla centrale. L'accesso è consentito solo previo inserimento della password di livello 2;
- *livello 3*: accessibile alle persone responsabili delle attività di manutenzione della centrale, tramite password di livello 3;
- *livello 4*: utilizzabile da persone che sono istruite e autorizzate dal costruttore, tramite password di accesso di livello 4.

Accedendo ad un livello specifico vengono è possibile usufruire delle funzioni permesse per quel livello e di tutte le funzioni rese disponibili già ai livelli precedenti.

Prestazioni	Azioni Operatore	Accesso Livello 01	Accesso Livello 02	Accesso Livello 03	Accesso Livello 04
Comandi Centrale	Tacita buzzer/sirena locale	X	X	X	X
	Tacita sounders		X	X	X
	Reset		X	X	X
	Annulla ritardo uscite		X	X	X
	Accesso menu eventi/allarmi		X	X	X
	Visualizzazione/scorrimento liste eventi (allarme, fault, etc)	X	X	X	X
	Attivazione evacuazione		X	X	X
Menu Escludi	Esclusione zone		X	X	X
	Esclusione sensori		X	X	X
	Esclusione ingressi		X	X	X
	Esclusione attuatori		X	X	X
Menu Gestione	Modifica data ora			X	X
	Configurazione comunicazioni			X	X
	Password utenti			X	X
	Test zone				X

4 GESTIONE PAGINA PRINCIPALE

In presenza di segnali provenienti dalle schede di I/O, la pagina principale del display mostrerà lo stato della centrale. Lo stato di allarme incendio ha la priorità su tutti gli altri stati, per cui in presenza anche di un solo segnale di allarme incendio proveniente dalle schede in automatico il display passerà allo stato di allarme, come mostrato nella figura successiva.

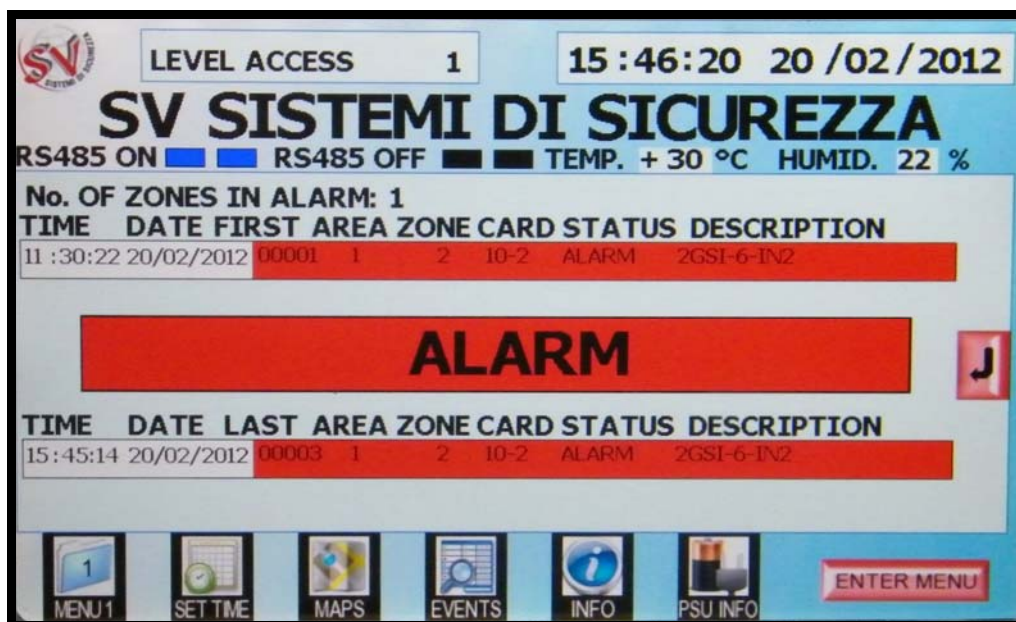


Figura 39

I messaggi diversi dall'allarme incendio vengono suddivisi in altre 5 categorie, che vengono visualizzate con il seguente ordine di priorità:

- Fuori servizio;
- Guasto;
- Zone in test;
- Supervisory signals;
- Uscite attivate.

Nelle situazioni in cui più di una delle 6 precedenti categorie di segnali debba essere visualizzata, la priorità va sempre a quelle di allarme, le restanti verranno rappresentate secondo l'ordine appena descritto. In questi casi, sulla destra del display verrà segnalata la presenza di altri tipi di segnali tramite un pulsante di ENTER, tramite il quale sarà possibile effettuare la navigazione nelle restanti categorie.

Per tutti i tipi di segnali la pagina è organizzata secondo la stessa struttura, vengono riportati:

- Al centro del display lo stato in cui si trova la centrale o il tipo di condizione che stiamo analizzando;
- Il numero delle zone che presentano almeno un dispositivo nella condizione in esame;
- Nella riga superiore il primo evento (dall'ultimo ripristino eseguito) della stessa condizione;
- Nella riga inferiore l'ultimo evento riportato della medesima condizione;
- Nel caso in cui più tipi di segnali debbano essere visualizzati, un tasto di ENTER viene visualizzato per rendere disponibile il passaggio alle altre condizioni.

Nelle figure successive un esempio delle altre schermate visualizzabili a display.

Nella stessa pagina vengono inoltre rappresentate anche altre informazioni:

- il livello di accesso a cui l'utente si è autenticato;
- data e ora;
- lo stato della connessione RS485 del display con la scheda EXBUSCPU (RX attivo);
- i valori di temperatura e umidità.

Figure da 40 a 44



5 MENU DI GESTIONE

5.1 ACCESSO AI MENU DI GESTIONE

In condizioni normali il Display LCD indicherà il messaggio di “Stato Normale” (“Status Normal”), come indicato alla figura 1.



Figura 1

Per entrare al livello richiesto (livelli 2 3 o 4) premere “Enter Menu”, la richiesta “inserire password” apparirà sul display insieme ad un tastierino numerico virtuale, come in figura 2.



Figura 2

A questo punto digitare la password (numero a sei cifre) necessaria per accedere al livello desiderato. Una volta inserita la password la centrale ne controllerà la validità, nel caso in cui la password inserita sia errata comparirà il messaggio "Incorrect password! Press Esc" come mostrato in figura 3.

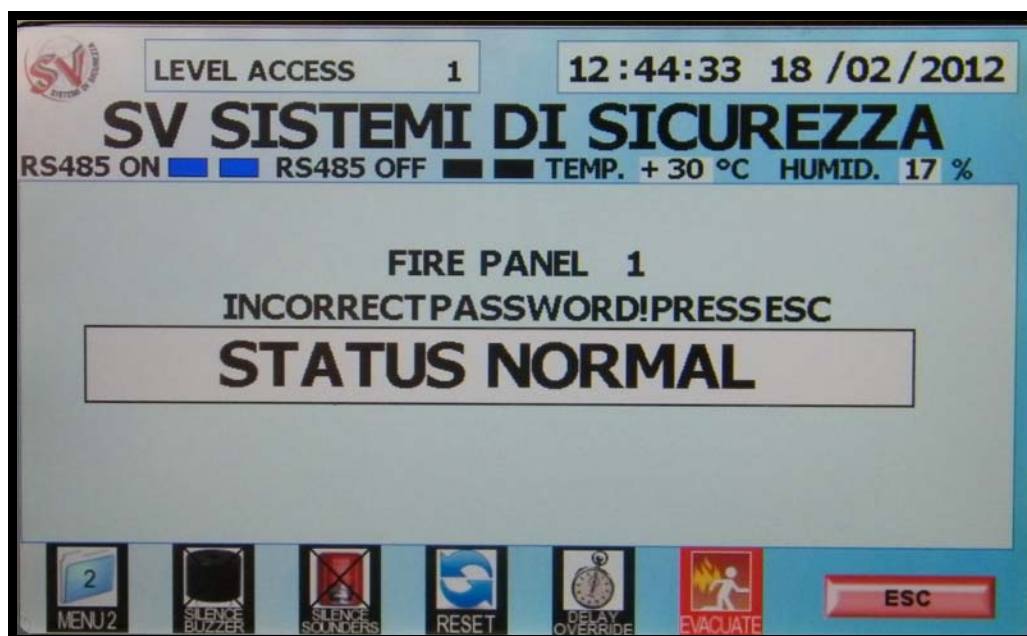


Figura 3

Qualsiasi azione sui tasti a membrana o della tastiera virtuale del display LCD verrà confermata da un breve suono del buzzer interno della centrale, ed il numero digitato verrà indicato sul display con il simbolo "#", per ovvie ragioni di sicurezza, come mostrato in figura 4.



Figura 4

Se la password inserita è corretta la centrale mostrerà la pagina principale con in alto a sinistra l'indicazione dell'attuale livello di accesso ottenuto come mostrato in figura 5.

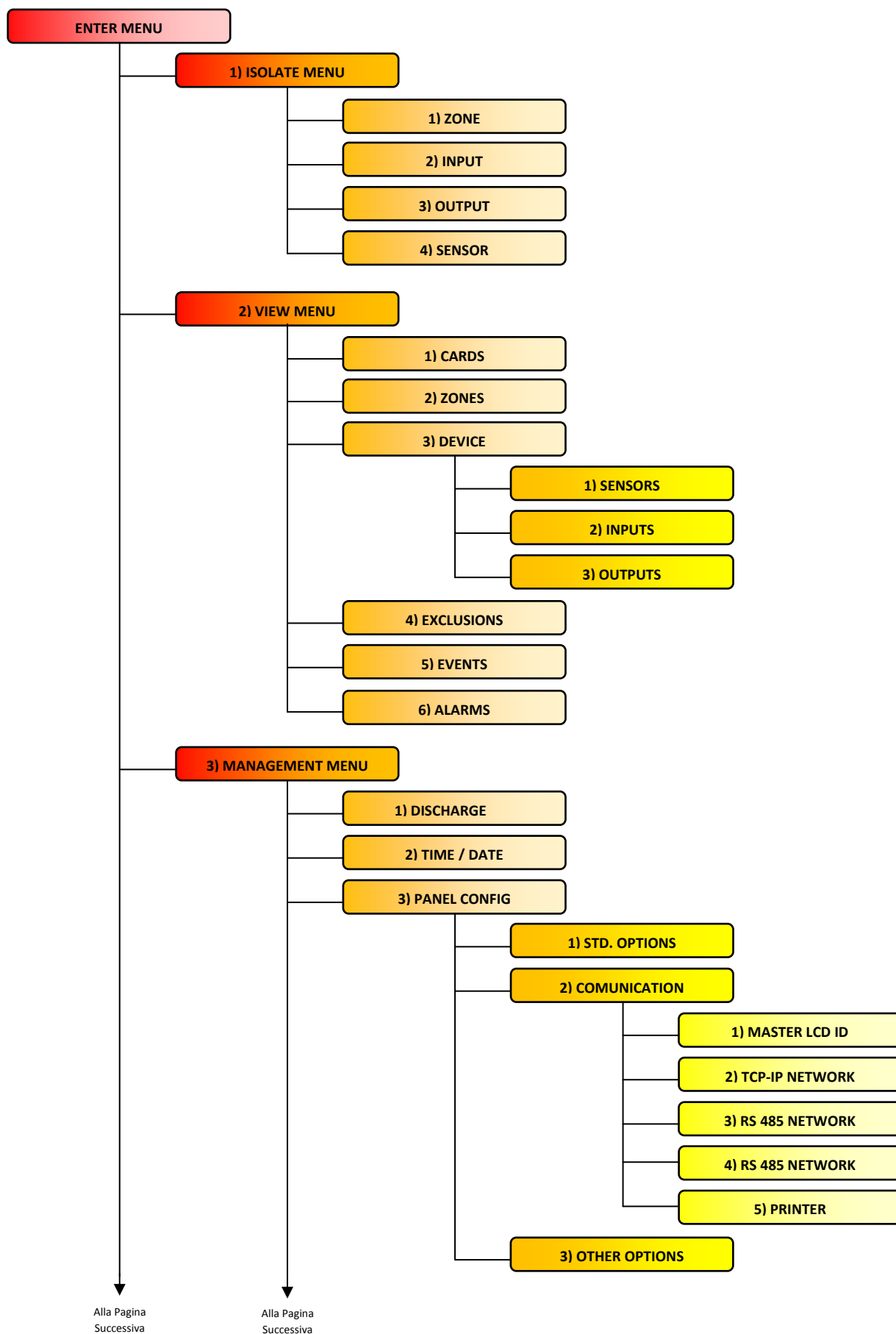


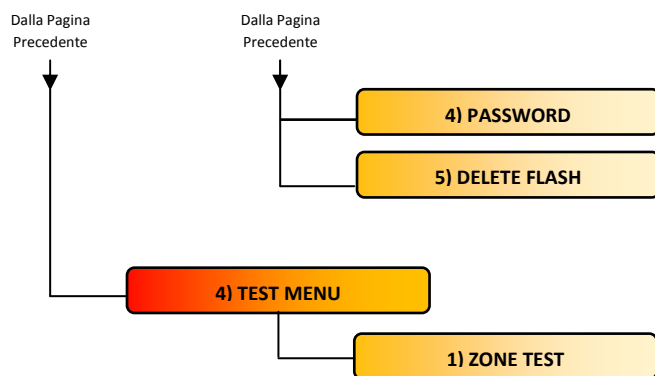
Figura 5

Dopo l'accettazione della password, sul display appariranno tutte le opzioni disponibili per il livello di accesso attuale, la tabella riassuntiva a pagina 12 mostra le operazioni eseguibili a ciascun livello. Le immagini riportano il menu di livello 4, questo standard verrà utilizzato anche nel resto del manuale in quanto il livello 4 permette di eseguire tutte le operazioni disponibili.

Le scelte all'interno del menù principale ed all'interno dei sottomenù possono essere effettuate tramite touch screen oppure tramite l'utilizzo delle frecce direzionali e dal tastierino numerico.

5.2 MAPPATURA DEI MENU





6 ISOLATE MENU

Selezionando la voce ISOLATE MENU (Menu di Esclusione) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù (come indicato nella figura 6) per effettuare esclusioni delle vari segnali gestiti dalla centrale. Le voci del sotto-menù possono essere selezionate sia per mezzo delle frecce direzionali che dei tasti numerici o toccando l'LCD Touch Screen.

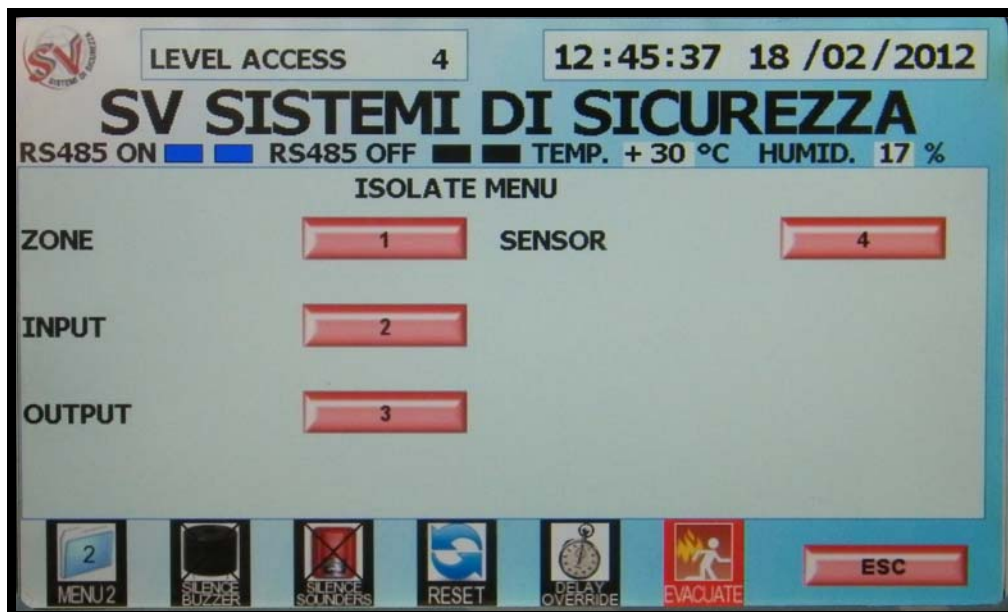


Figura 6

6.1 ISOLATE ZONE

Il menu ISOLATE ZONE (Escludi Zona) permette di escludere una delle zone presenti nella configurazione della centrale. Entrati nel menu la centrale visualizzerà l'elenco delle zone programmate (Fig.7) tra le quali sarà possibile selezionare quella di interesse tramite l'utilizzo dei tasti a freccia e del tasto ENTER (da tastiera o da display Touch Screen).

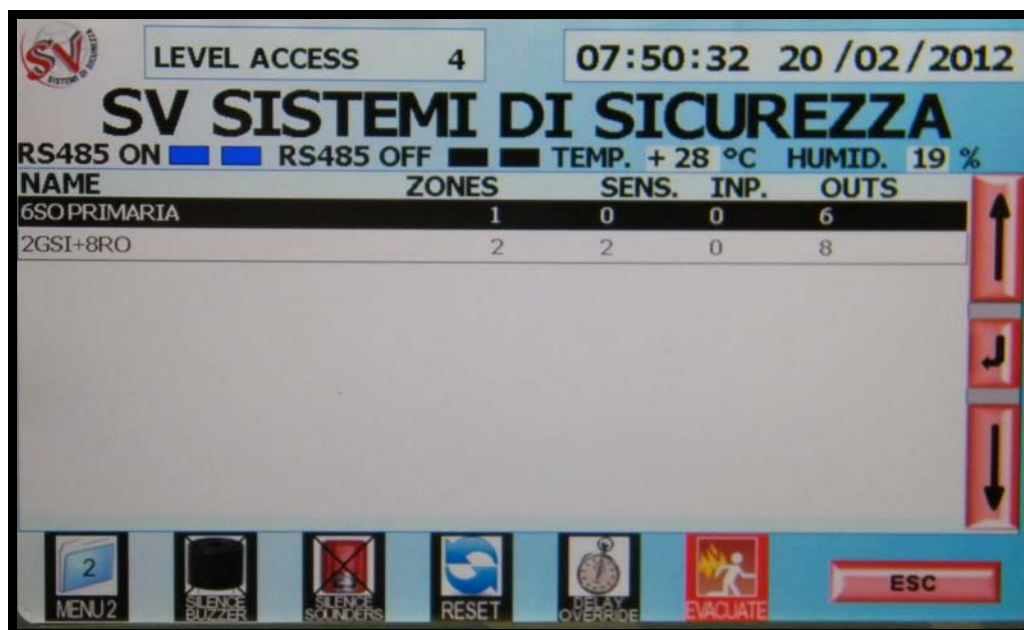


Figura 7

Dopo aver effettuato la selezione della zona apparirà la schermata di gestione rappresentata in figura 8 tramite la quale l'utente potrà escludere o re includere la zona selezionata e che riporterà le informazioni principali della stessa. La selezione delle operazioni potrà come di consueto essere effettuata tramite tastierino numerico o direttamente tramite il display Touch Screen.

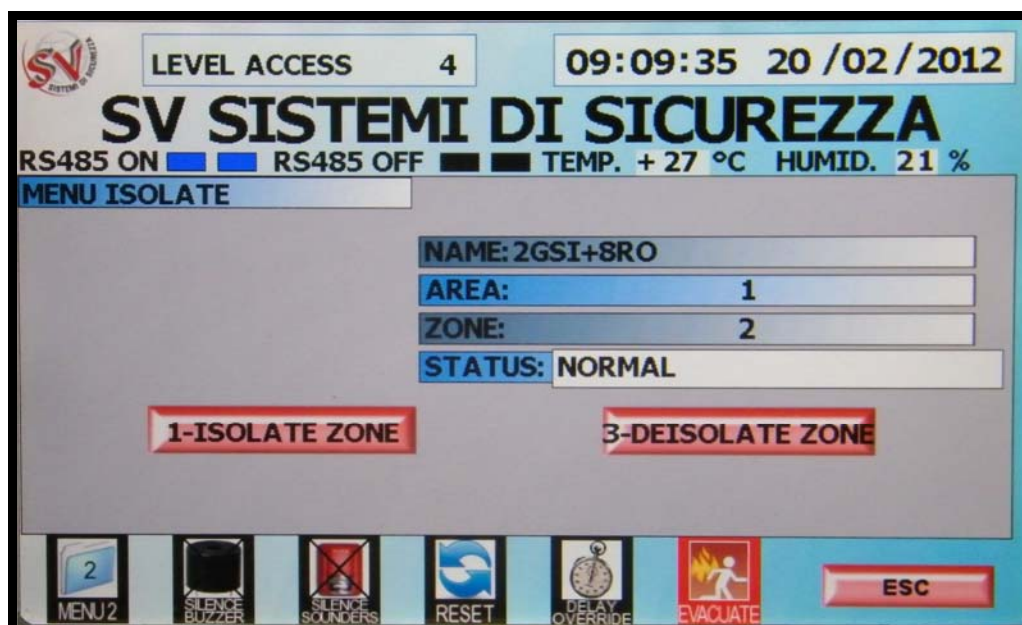


Figura 8

6.2 ISOLATE INPUT/ISOLATE SENSOR

Il menu ISOLATE INPUT (Escludi Ingresso) ed ISOLATE SENSOR (Esclusi sensore) permettono di escludere uno degli ingressi (supervisory) o dei sensori presenti nella configurazione della centrale. Entrati nel menu la centrale visualizzerà l'elenco dei dispositivi attualmente programmati (Fig.9) da cui sarà possibile selezionare l'ingresso/sensore di interesse tramite l'utilizzo dei tasti a freccia e del tasto ENTER.



Figura 9

Dopo aver effettuato la selezione apparirà la schermata di gestione rappresentata in figura 10 tramite la quale l'utente potrà escludere o re includere l'ingresso selezionato e che riporterà le informazioni principali dello stesso. La selezione delle operazioni potrà come di consueto essere effettuata tramite tastierino numerico o direttamente tramite display Touch Screen.

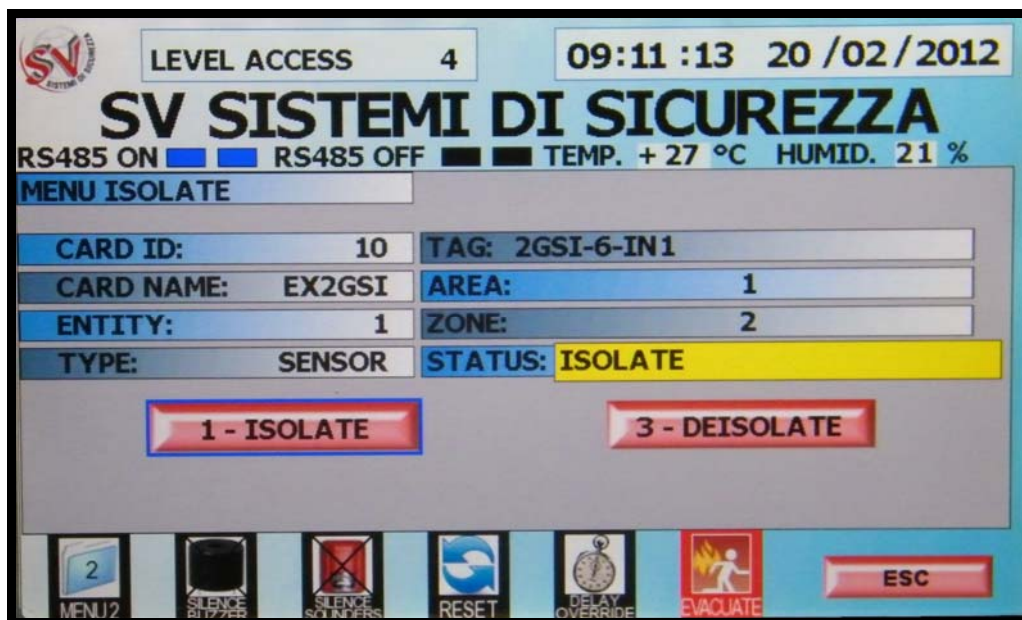


Figura 10

6.3 ISOLATE OUTPUT

Il menu ISOLATE OUTPUT (Escludi Uscita) permette di escludere una delle uscite presenti nella configurazione attuale della centrale. Entrati nel menu la centrale visualizzerà l'elenco delle uscite attualmente programmate (Fig.11) da cui sarà possibile selezionare l'uscita di interesse tramite l'utilizzo dei tasti a freccia e del tasto ENTER.

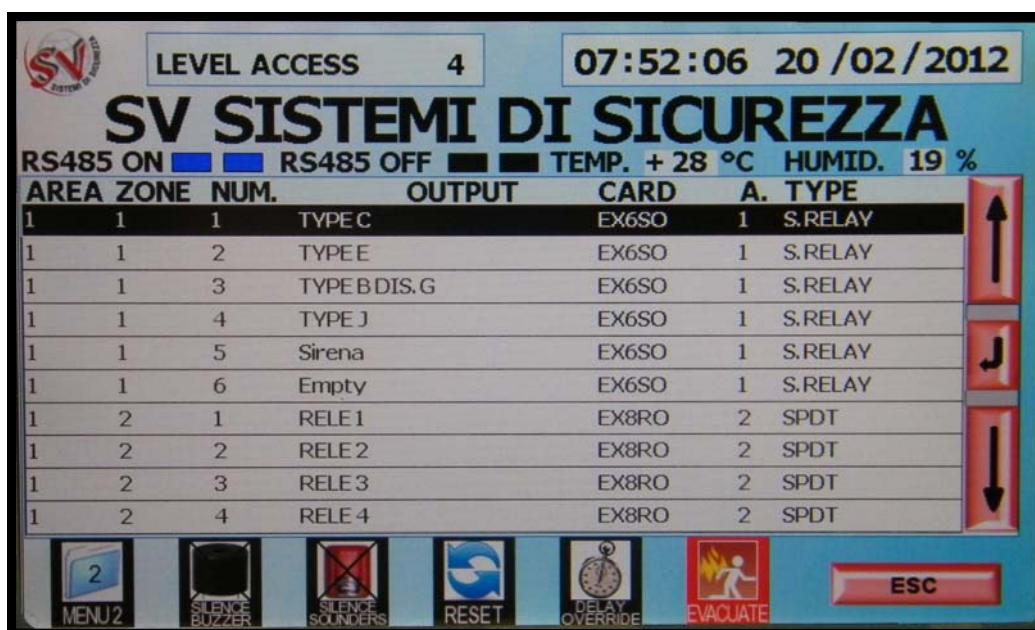


Figura 11

Dopo aver effettuato la selezione dell'uscita apparirà la schermata di gestione rappresentata in figura 12 tramite la quale l'utente potrà escludere o re includere l'uscita selezionata e che riporterà le informazioni principali della stessa. La selezione delle operazioni potrà come di consueto essere effettuata tramite tastierino numerico o direttamente tramite il display Touch Screen.

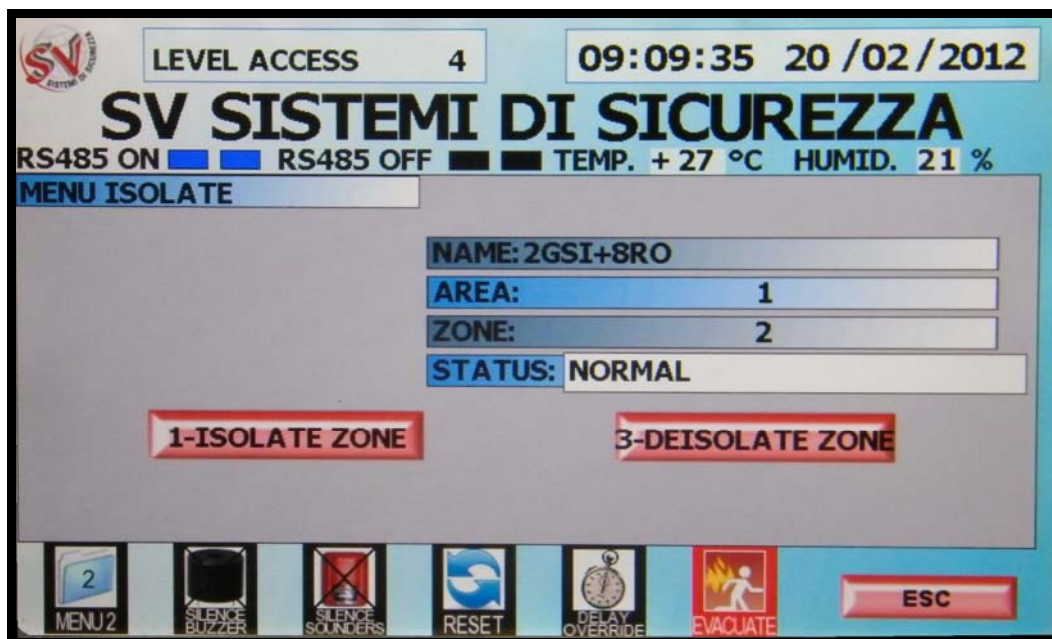


Figura 12

Nel caso delle uscite obbligatorie di allarme sulla scheda EX6SO all'indirizzo 1, la pagina presenterà anche la possibilità di aumentare il ritardo di attivazione delle singole uscite (Figura 13). Agendo sul comando SET DELAY tramite display Touch Screen o tramite tastiera fisica verrà aumentato il ritardo con step di 10 secondi e fino ad un massimo di 10 minuti, arrivati al limite massimo una nuova pressione del tasto annullerà il ritardo.

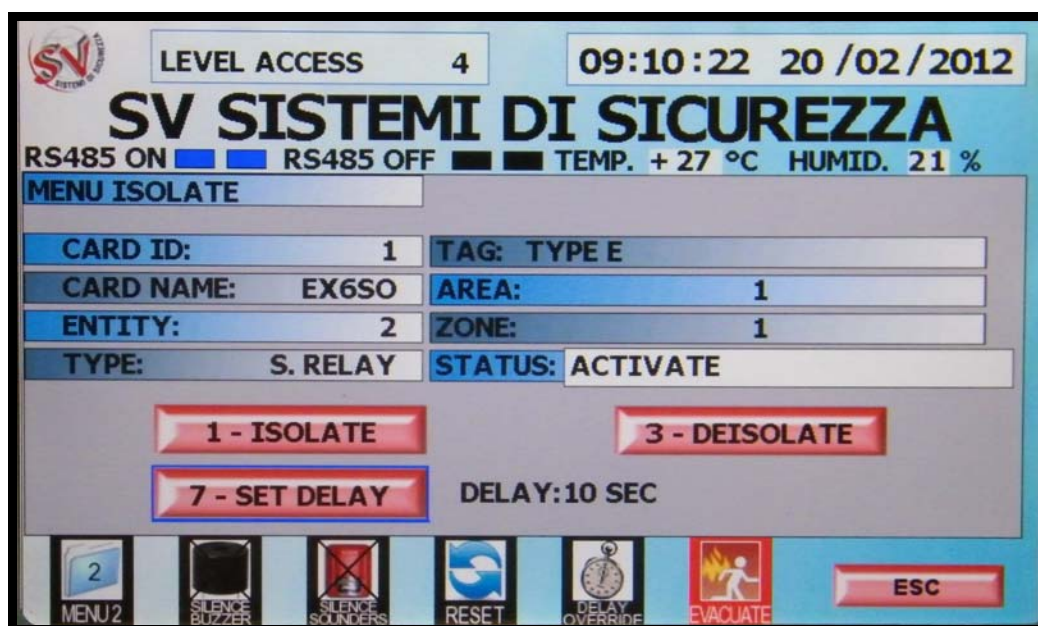


Figura 13

7 VIEW MENU

Selezionando la voce VIEW MENU (Menu di Visualizzazione) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù come indicato nella figura 14 per visualizzare gli stati della centrale. Le voci del sotto-menù possono essere selezionate sia a mezzo delle frecce direzionali che dei tasti numerici o toccando Lcd Touch Screen.



Figura 14

7.1 CARD STATUS

Il menu CARD STATUS visualizza l'intero elenco delle schede installate nella centrale, come mostrato in figura 15, dando le informazioni primarie, come l'indirizzo, lo stato e il tipo di scheda.

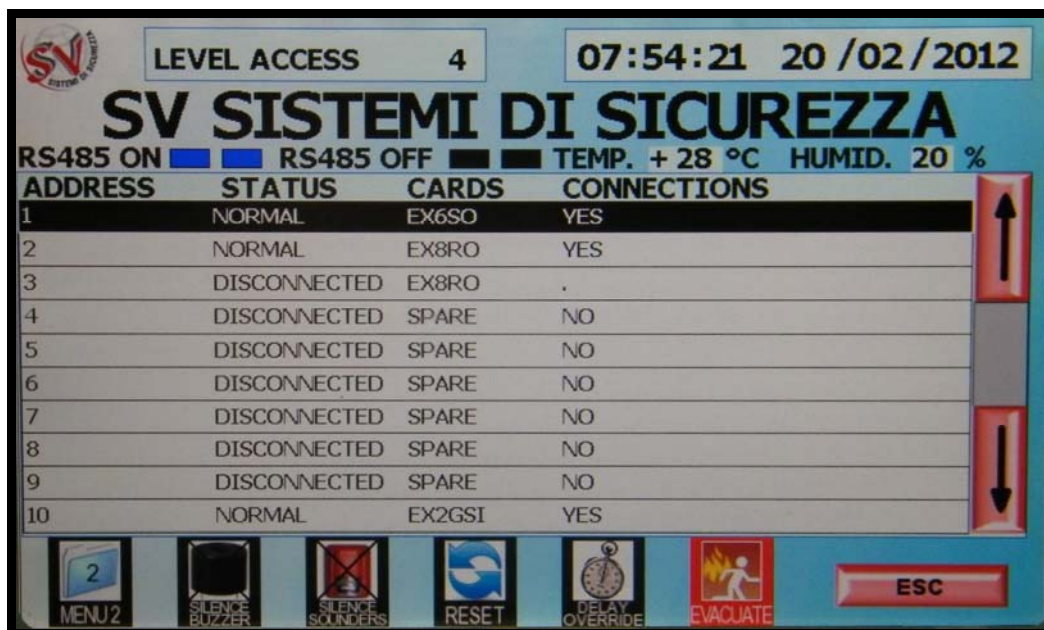


Figura 15

7.2 ZONES

Il menu ZONES visualizza l'intero elenco delle zone programmate nella configurazione come mostrato in figura 16. La pagina riporta le più importanti informazioni in merito alle zone elencando sensori, ingressi e uscite programmate nella zona. E' possibile scorrere l'elenco schede utilizzando le frecce direzionali sia da tastiera che da display.

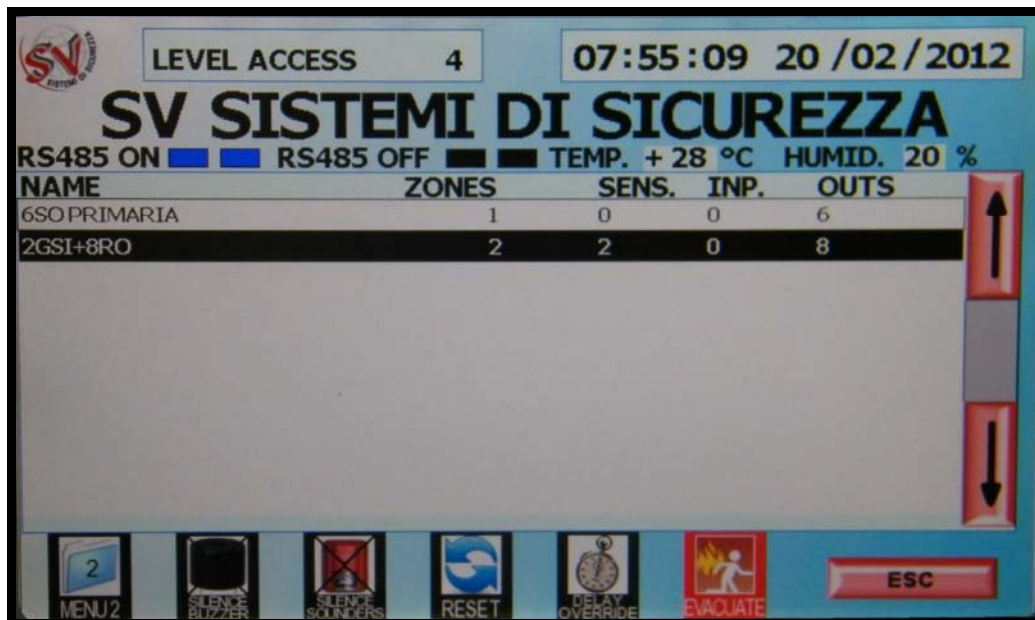


Figura 16

7.3 DEVICES

Selezionando il menu DEVICES verrà visualizzato un sottomenu che permette di selezionare il tipo di dispositivo di cui visualizzare l'elenco, come mostrato in figura 17.



Figura 17

Selezionando una delle tre categorie, verrà visualizzato l'elenco dei dispositivi programmati in configurazione unitamente ai principali dati, quali Area, Zona; numero, descrizione, tipo di scheda e tipo di dispositivo. E' possibile scorrere l'elenco utilizzando le frecce direzionali sia da tastiera che da display Touch Screen.

In figura 18 è mostrata la finestra con l'elenco degli attuatori, una visualizzazione analoga è disponibile per sensori e input.

AREA	ZONE	NUM.	OUTPUT	CARD	A.	TYPE
1	1	1	TYPE C	EX6SO	1	S.RELAY
1	1	2	TYPE E	EX6SO	1	S.RELAY
1	1	3	TYPE B DIS. G	EX6SO	1	S.RELAY
1	1	4	TYPE J	EX6SO	1	S.RELAY
1	1	5	Sirena	EX6SO	1	S.RELAY
1	1	6	Empty	EX6SO	1	S.RELAY
1	2	1	RELE 1	EX8RO	2	SPDT
1	2	2	RELE 2	EX8RO	2	SPDT
1	2	3	RELE 3	EX8RO	2	SPDT
1	2	4	RELE 4	EX8RO	2	SPDT

Figura 18

7.4 EXCLUSIONS

Selezionando il menu EXCLUSIONS verrà visualizzato l'elenco delle apparecchiature che sono attualmente state escluse (vedi ISOLATE MENU), vengono inoltre visualizzati i principali dati quali Area, Zona, Numero, Descrizione come mostrato in figura 19. Uno 0-0 nella sezione CARD identifica l'isolamento di un'intera zona.

E' possibile scorrere l'elenco delle uscite utilizzando le frecce direzionali sia da tastiera che da display Touch Screen.

TIME	DATE	FIRST	AREA	ZONE	CARD	STATUS	DESCRIPTION
07:57:47	20/02/2012	00001	1	2	2-1	ISOLATE	RELE 1
07:57:49	20/02/2012	00009	1	2	10-2	ISOLATE	RELE 10
07:57:49	20/02/2012	00010	1	2	0-0	ISOLATE	2GSI+8RO
07:57:49	20/02/2012	00011	1	2	2-2	ISOLATE	RELE 2

Figura 19

7.5 EVENTS

Selezionando il menu EVENTS verrà visualizzato l'elenco degli eventi della centrale (esclusioni, allarmi, guasti, etc), vengono inoltre visualizzati i principali dati quali Area, Zona, Numero, Descrizione di ciascuna apparecchiature interessata da uno degli eventi succitati come mostrato in figura 20.

TIME	DATE	FIRST	AREA	ZONE	CARD	STATUS	DESCRIPTION
10:12:49	08/05/0150	00001					CENTR.PANN.START LOG
07:42:29	20/02/2012	44701					CENTR.PANN.START LOG
07:42:29	20/02/2012	44702					RESET_CENTRALE LOG
07:42:40	20/02/2012	44703					CARD N.11 LOGON_FAULT
07:48:54	20/02/2012	44704					LCD ADDR. 2 NORMAL
07:49:19	20/02/2012	44705					LCD ADDR. 2 DISCONNECTED
07:49:52	20/02/2012	44706					CPU MISSING
07:49:52	20/02/2012	44707	1	1	1-4		ACTIVATE TYPE J
07:49:52	20/02/2012	44708	1	1	1-5		ACTIVATE Sirena
07:49:52	20/02/2012	44708	1	1	1-5		ACTIVATE Sirena

Figura 20

7.6 ALARMS

Selezionando il menu ALARMS verrà visualizzato l'elenco delle apparecchiature che sono attualmente in allarme, vengono inoltre visualizzati i principali dati quali Area, Zona, Numero, Descrizione come mostrato in figura 21.

TIME	DATE	FIRST	AREA	ZONE	CARD	STATUS	DESCRIPTION
06:30:27	17/05/0150	00001	1	1	1-1		ACTIVATE TYPE C
19:31:10	16/02/2012	06099	1	2	10-1		PREALARM2GSI-6-IN1
19:31:17	16/02/2012	06100	1	2	10-1		ALARM 2GSI-6-IN1
12:40:28	18/02/2012	06101	1	2	10-1		ALARM 2GSI-6-IN1
12:41:03	18/02/2012	06102	1	2	10-1		ALARM 2GSI-6-IN1
12:41:47	18/02/2012	06103	1	2	10-1		ALARM 2GSI-6-IN1
07:59:30	20/02/2012	06104	1	2	10-1		PREALARM2GSI-6-IN1
07:59:34	20/02/2012	06105	1	2	10-2		PREALARM2GSI-6-IN2
07:59:35	20/02/2012	06106	1	2	10-2		ALARM 2GSI-6-IN2
07:59:35	20/02/2012	06106	1	2	10-2		ALARM 2GSI-6-IN2

Figura 21

8 MANAGEMENT MENU

Selezionando la voce MANAGEMENT MENU (Menu di GESTIONE) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù come indicato nella figura 22 per configurare i principali parametri della centrale.



Figura 22

8.1 DISCHARGE

Questa sezione non è ancora stata implementata, la sua attivazione è prevista nei prossimi aggiornamenti.

8.2 TIME/DATE

Selezionando il menu TIME/DATE verrà visualizzata la schermata per modificare l'orario e la data di sistema come mostrato in figura 23.



Figura 23

8.3 PANEL CONFIGURATION

Selezionando la voce PANEL COFIGURATION (Menu di Configurazione Centrale) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù come indicato nella figura 24 per configurare i principali parametri della centrale. Le voci del sotto-menù possono essere selezionate sia a mezzo delle frecce direzionali che dei tasti numerici o tramite Lcd Touch Screen.



Figura 24

8.3.1 STANDARD OPTIONS

Selezionando la voce STANDARD OPTIONS (Menu Opzioni standard) sarà possibile visualizzare le informazioni standard della configurazione: il nome della azienda installatrice, il nome del cliente finale con il logo aziendale (se presente), come mostrato in figura 25.

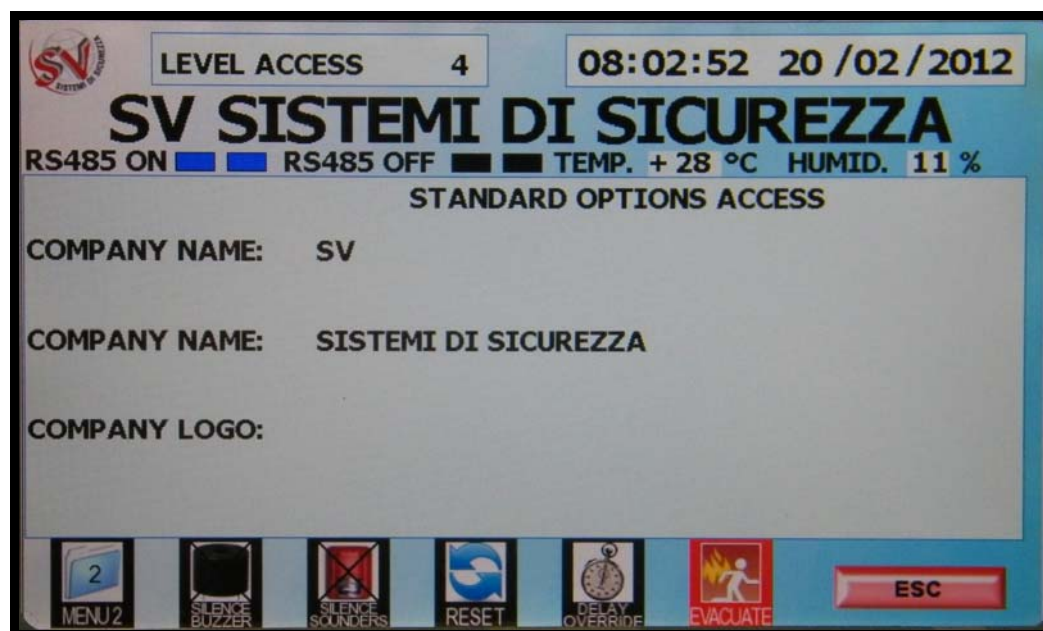


Figura 25

8.3.2 COMMUNICATION

Selezionando la voce COMMUNICATION (Menu di Comunicazione) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù come indicato nella figura 26 per configurare i parametri di comunicazione della centrale.

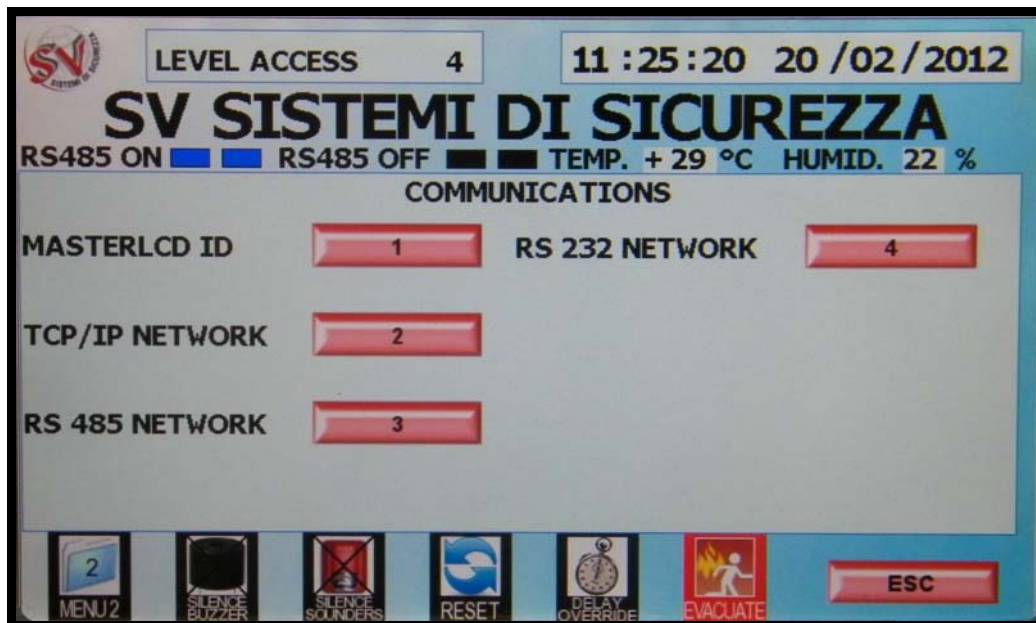


Figura 26

8.3.2.1 MASTERLCD ID

Selezionando la voce MASTERLCD ID sarà possibile visualizzare e modificare l'ID del MasterLcd. Questo parametro è fondamentale per rendere univoci i singoli MasterLcd (locali o remoti). E' possibile modificare l'ID come mostrato in figura 27 tramite l'utilizzo della tastiera (frecche direzionali e numeri) o agendo direttamente sul display Touch Screen posizionandosi sulla cifra da modificare. Premere il tasto ENTER per confermare la modifica.

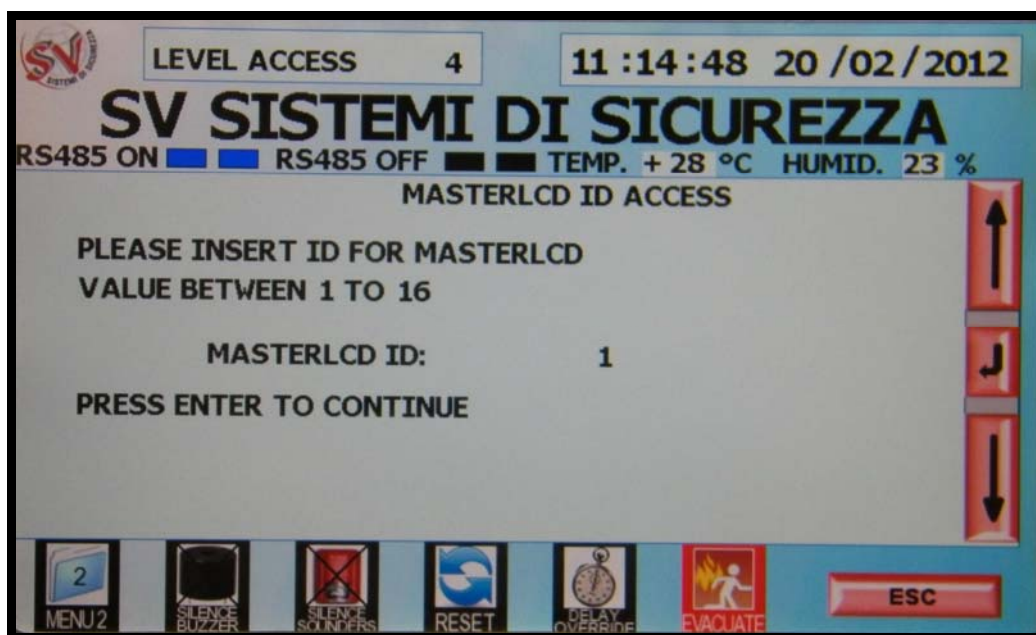


Figura 27

8.3.2.2 TCP/IP NETWORK

Selezionando la voce TCP/IP NETWORK sarà possibile visualizzare gli indirizzi per la gestione della rete ethernet come mostrato in Fig. 28.



Figura 28

8.3.2.3 RS485 NETWORK

Selezionando la voce RS485 NETWORK sarà possibile visualizzare la configurazione della comunicazione RS485 con i display remoti, come mostrato in Fig. 29.



Figura 29

8.3.2.4 RS232 NETWORK

Selezionando la voce RS232 NETWORK sarà possibile visualizzare la configurazione della comunicazione RS232 come mostrato in Fig.30.

Verranno visualizzati i valori di seguito elencati:

- o Host: Disab.: flag che indica se la comunicazione è abilitata o meno;
- o Baud Rate: velocità di comunicazione della porta seriale. I valori ammessi sono: 1200,2400,4800,9600 e 19200;
- o Data Bits: numero di bit di dato della comunicazione seriale. I valori ammessi sono: 7 e 8;
- o Stop Bits: numero di bit di stop della comunicazione seriale. I valori ammessi sono: 1e 2;
- o Parity: controllo di parità della comunicazione seriale. I valori ammessi sono: No (nessuna parità), Odd (parità dispari) e Even (parità pari);
- o Handshake: tipo di handshake della comunicazione seriale. I valori ammessi sono: Xon/Xoff, Rts/Cts e None (nessuno).



Figura 30

8.3.3 OTHER OPTIONS

Selezionando la voce OTHER OPTIONS (Altre Opzioni) sarà possibile visualizzare il valore di retroilluminazione del display LCD ed il tempo di calibrazione.

8.4 PASSWORD

Selezionando la voce PASSWORD sarà possibile visualizzare le password dei vari livelli di accesso di livello pari inferiori al livello attuale di accesso come mostrato in Fig.31.

8.5 DELETE FLASH

Selezionando la voce DELETE FLASH sarà possibile cancellare gli eventi presenti nello storico della memoria flash della centrale. La centrale chiederà conferma prima di eseguire quest'operazione come mostrato nell'immagine sottostante.



Figura 31

9 TEST MENU

Selezionando la voce TEST MENU (Menu di Test) sarà possibile richiamare le voci del sotto-menù come indicato nella figura 43 per mettere centrale, zone e display in condizione di test. Le voci del sotto-menù possono essere selezionate sia a mezzo delle frecce direzionali che dei tasti numerici o toccando Lcd Touch Screen.

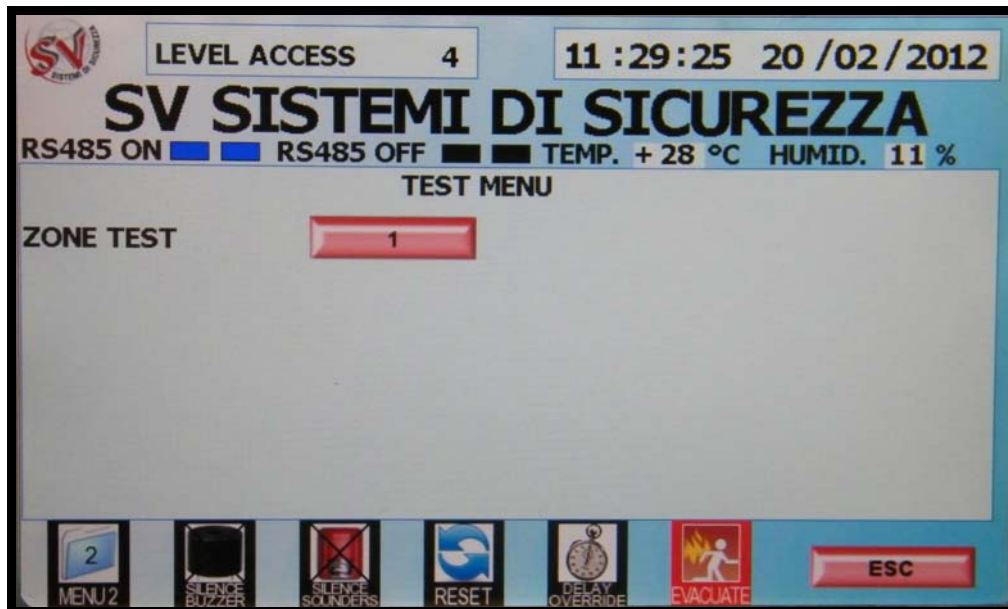


Figura 32

Il menu ZONE TEST visualizza l'intero elenco delle zone attualmente configurate nella centrale. Selezionando una zona ed accedendo al menu specifico verrà visualizzata la schermata di Figura 33, tramite la quale sarà possibile iniziare o concludere il test della zona scelta. Nel momento in cui tutta la zona sarà stata messa in condizione di test, essa verrà evidenziata con il colore giallo ed il LED "Zone Test" verrà acceso.

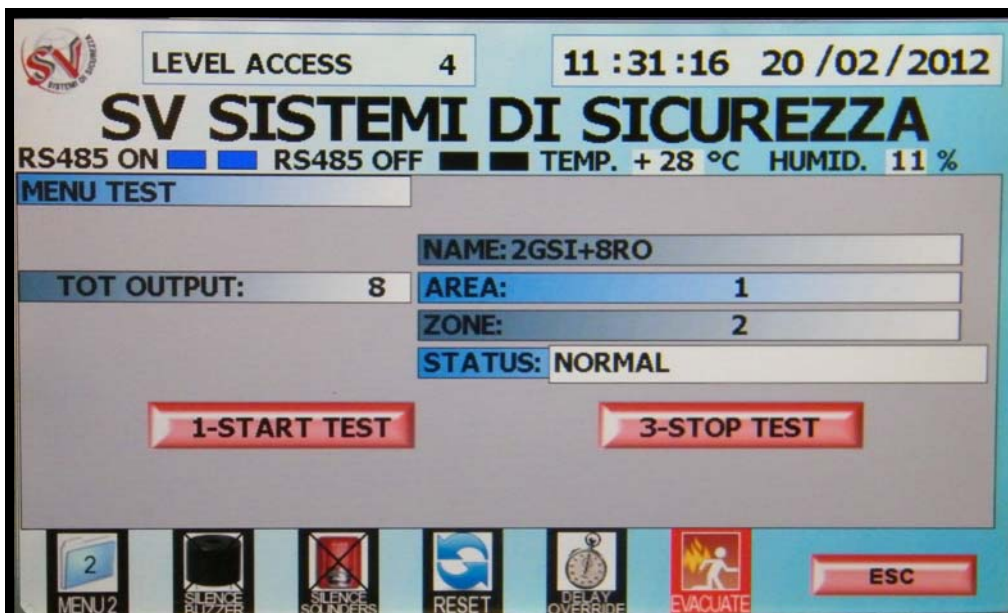


Figura 33

10 QUICKLAUNCH ICONS

Di seguito sono descritte le icone per l'esecuzione di comandi rapidi sempre presenti nella parte bassa del display. I due menu sono così composti:



Figura 34

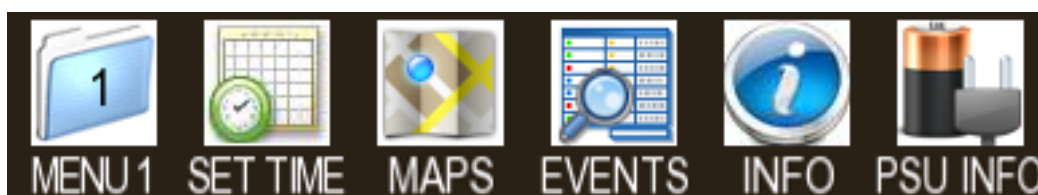


Figura 35



Indica all'utente che il menu attivo è il menu 1 come mostrato in figura 48 e se premuto rende attivo il menu 2.

Permette di effettuare il silenziamento del buzzer e della sirena della centrale.

Permette di silenziare le uscite programmate come Sounder (type C). Una volta silenziate, una successiva pressione dello stesso tasto riattiva tutte le uscite Sounder precedentemente attivate.

Esegue la funzionalità di ripristino manuale della centrale.

Annulla tutti i ritardi previsti sull'attivazione degli attuatori.

Esegue la funzionalità di evacuazione generale. Inserendo la password di evacuazione generale, vengono attivate tutte le uscite programmate come Sounder.

Successivamente alla pressione dei tasti dei comandi precedenti, verrà visualizzato un messaggio di conferma nel momento in cui la CPU avrà eseguito il comando stesso.



Indica all'utente che il menu attivo è il menu 2 e se premuto rende attivo il menu 1.

Permette di accedere in modo rapido al menu TIME/DATE.

Permette di accedere alle mappe grafiche semplificate di visualizzazione degli impianti (funzione di prossima implementazione).

Permette di accedere rapidamente al menu EVENTS.

Permette di accedere al menu INFO che verrà descritto nelle pagine seguenti.

Permette di accedere al menu LAMBDA STATUS che verrà descritto nelle pagine seguenti.

Premento il tasto di scelta rapida INFO si accede al menu INFO MENU, dal quale è possibile monitorare lo stato dell'alimentatore, lo stato di alimentazione e connessione del MasterLcd e verificare la funzionalità dei LED montati ai lati del display.



Figura 36

Il menu LAMBDA STATUS (o PSU INFO) visualizza i dati principali riguardanti lo stato dell'alimentatore: presenza di alta temperatura sulla batteria, presenza di una corrente di leakage, guasto batteria, etc. (vedasi fig. 37).

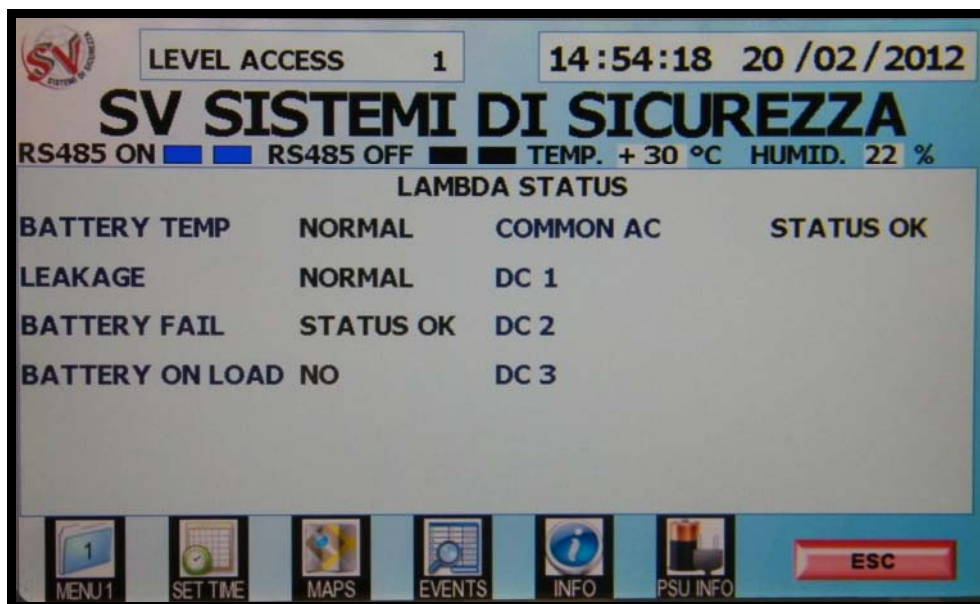


Figura 37

Il menu MASTERLCD INFO visualizza invece i dati principali riguardanti lo stato del MasterLcd: valore di tensione 24V, valore di tensione 5V, valore di tensione 3,3V, consumo del pannello, consumo della retroilluminazione, il serial number e il MAC adress come mostrato in figura 38.

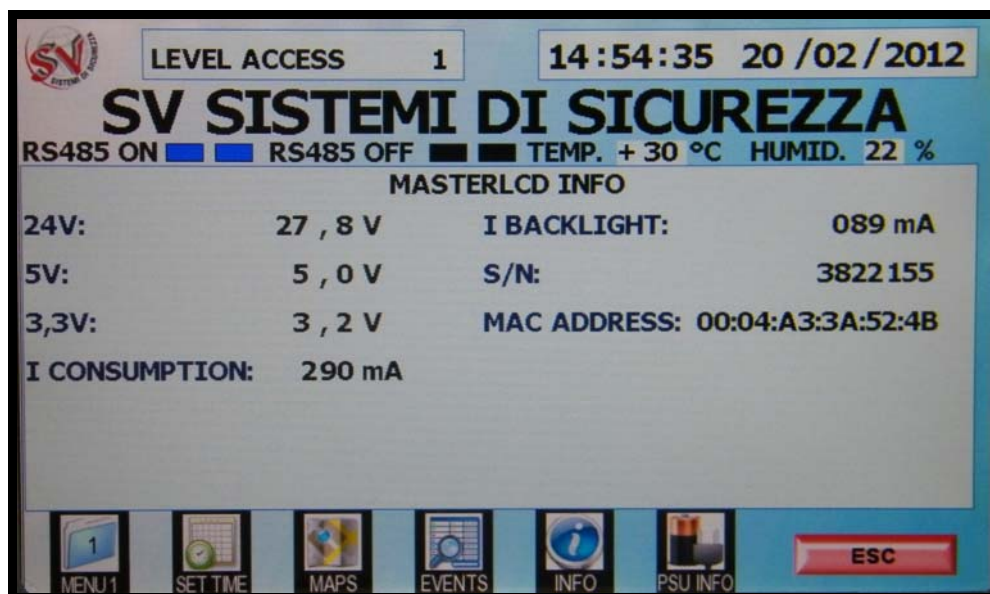


Figura 38

Infine, la pressione del tasto TEST LED permette di verificare il corretto funzionamento dei LED presenti su MasterLcd. Tutti i Led ricevono in questo modo il comando di accensione, per cui tutti i LED che non si dovessero accendere in questa situazione sono da considerarsi guasti.